



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"

Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

Tel. 0782/270041 - FAX 0782/29557 - E Mail: nuic86200c@istruzione.it

Via Verdi n. 18 - 08042 Bari Sardo (Og)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE
N.107/2015.**

Triennio 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 22-01-2016

INDICE

pag.

Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	4
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	6
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	8
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	9
Fabbisogno personale	10
Scelte organizzative e gestionali	14
Azioni coerenti con il PNSD	15
Progetti e Attività	17
Formazione in servizio docenti	18

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Emilia Pischedda" di Bari Sardo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 3 del 4.1.2016.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 22-01-2016 .

Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 22-01-2016.

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Potenziare l'insegnamento della Lingua Inglese.
2. Potenziare lo studio dell'informatica.
3. Potenziare lo studio della matematica e delle scienze.
4. Potenziare lo studio della Musica, attraverso il consolidamento del corso a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, istituito nell'anno scolastico 2015-2016.
5. Rimodulare il tempo scuola, sulla base delle esigenze del territorio.
6. Migliorare i risultati Invalsi.
7. Far diventare la Scuola "Centro Culturale del paese"

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Istituire il tempo pieno nella Scuola Primaria di Bari Sardo, sempre molto richiesto dai genitori e attuato in forma sperimentale dalla scuola negli anni precedenti.
2. Eliminare le differenze nei risultati Invalsi, tra le diverse classi.
3. Condividere con le famiglie l'importanza della partecipazione alle attività della scuola, compresa la partecipazione alle prove invalsi, come mezzo di valutazione dei percorsi didattici e dei risultati ottenuti.
4. Curare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e manifestazioni interscuola a livello nazionale (Giochi d'autunno, Pristem,

Olimpiadi della Matematica, Concorso di Scienze, Asso della Grammatica ...). Per questo la scuola da questo anno scolastico è sede regionale per le Olimpiadi della Matematica.

5. Ampliare l'offerta formativa, attraverso la proposta di attività extracurricolari, che facciano diventare la scuola "luogo dell'educazione globale della persona" e centro di animazione culturale per gli alunni e le famiglie, in collaborazione con gli enti locali, le agenzie educative che operano nel territorio e con le associazioni culturale e del volontariato:

- Attività teatrale;
- Attività musicale;
- Attività artistiche: pittura, ceramica ...
- Attività sportive;
- Studi ambientali ed Escursioni nel territorio;

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. Gli alunni alla fine del primo ciclo di istruzione devono essere in grado di sostenere una semplice conversazione in lingua inglese. Devono capire e farsi capire. Gli alunni devono poter uscire dalla scuola secondaria di I grado con la certificazione KET.
2. Gli alunni devono poter uscire dalla scuola secondaria di I grado con la certificazione ECDL.
3. Gli alunni devono migliorare le performances nelle prove Invalsi.
4. Gli alunni devono frequentare volentieri la scuola.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti.</p> <p>Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per le classi parallele di tutti gli ordini di scuola.</p> <p>Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.</p>
Ambiente di apprendimento	Generalizzare le pratiche di didattiche

	innovative.
Continuità e orientamento	<p>Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.</p> <p>Implementare azioni di continuità tra i diversi ordini di scuole e con scuole secondarie di II grado.</p> <p>Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Migliorare la funzionalità del sito web.</p> <p>Attivare il registro elettronico.</p> <p>Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola.</p>

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- Il punteggio medio in ITALIANO e in MATEMATICA e' superiore alla media nazionale in tutti gli anni di corso della scuola primaria, mentre nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado il risultato è di poco inferiore alla media nazionale.

ed i seguenti punti di debolezza:

- All'interno delle classi si notano significative differenze tra diversi gruppi di alunni.
- Si registrano significative differenze tra le classi.
- Non tutte le classi hanno effettuato, regolarmente, le prove Invalsi.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti;

1. Condividere con le famiglie l'importanza della partecipazione alle attività della scuola, compresa la partecipazione alle prove invalsi, come mezzo di valutazione dei percorsi didattici e dei risultati ottenuti.
2. Far partecipare tutte le classi alle prove Invalsi.
3. Far diminuire lo scarto nei risultati tra le diverse classi.

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire :

1. Partecipare alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei, mediante la predisposizione di progetti per partecipare ai diversi bandi.
2. Puntare alla intensificazione tecnologica che prevede l'utilizzo delle LIM come strumento di uso quotidiano nella didattica e l'utilizzo delle nuove tecnologie in tutti i contesti.
3. Valorizzare la Didattica Laboratoriale
4. Realizzare un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati e della programmazione delle attività (verifiche scritte e orali, esercitazioni, approfondimenti, attività di recupero ...).
5. Partecipare attivamente al "Piano Nazionale Scuola Digitale " attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell' istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica
6. Valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Comune di Bari Sardo;
- Comune di Loceri;
- Comune di Cardedu;
- Associazioni che operano nel territorio: ASL, Scuola Civica di Musica di Lanusei, Associazioni del Volontariato, Ente Foreste, UISP

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Corso di formazione di Educazione sanitaria per alunni e docenti
- Corsi di Educazione Musicale per alunni;
- Corsi di formazione di Educazione Musicale per Docenti;
- Corsi di Formazione di "Pronto Soccorso" per alunni e Docenti
- Attività di integrazione e inclusione degli stranieri;
- Attività di educazione ambientale per gli alunni;
- Attività sportive e di educazione alimentare per gli alunni.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di non incorporare nel Piano le proposte, pur ritenute valide, non essendo certi i finanziamenti per l'attuazione.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

Finalità della legge e compiti della scuola

La scuola si propone di essere:

Scuola dell'accoglienza e dell'integrazione: La presenza nella scuola di numerosi alunni stranieri impone lo sviluppo di un atteggiamento di accoglienza nei confronti di questi alunni e lo sviluppo di azioni che favoriscano l'integrazione. La presenza di questi alunni deve essere vista come una ricchezza per tutti e un'occasione per conoscere culture e paesi diversi e far vedere e capire agli alunni che i problemi che oggi vivono questi alunni, un tempo non lontano li hanno vissuti i nostri emigranti.

Scuola orientativa: La scuola deve aiutare gli alunni a diventare coscienti delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini affinché possano effettuare le scelte giuste per il prosieguo del percorso scolastico nelle scuole superiori.

Scuola che colloca nel mondo: la scuola deve aiutare gli alunni a capire che non possono limitarsi a vedere l'ambiente circostante, ma che la società moderna li costringerà a competere con i loro coetanei delle altre parti d'Italia, dell'Europa e del mondo. Per questo è fondamentale che sviluppino una preparazione e acquisiscano le competenze fondamentali per poter competere.

Scuola delle radici: La scuola deve avere lo sguardo rivolto verso il mondo, ma deve sempre stimolare gli alunni a conoscere le proprie radici, la propria lingua e la propria cultura.

Scuola della formazione permanente: la continua evoluzione della società di oggi pretende che si acquisiscano in continuazione nuove conoscenze e nuove competenze. Spesso quello che si è acquisito diventa obsoleto in poco tempo e viene sostituito da altre conoscenze. Gli alunni devono perciò imparare a imparare in modo che possano continuare da soli il processo di apprendimento che deve continuare per tutta la vita, secondo il principio del *long life learning*.

Scuola di legalità: la scuola deve "Formare l'uomo e il cittadino". Un cittadino che conosca i suoi diritti ma che conosca altrettanto bene i suoi doveri e li rispetti scrupolosamente.

Scuola dell'integrazione delle diversità: La presenza nella scuola di alunni diversamente abili e di alunni che manifestano varie difficoltà deve essere occasione di crescita e deve imporre a tutta la scuola lo sforzo di creare occasioni di crescita adeguate a ciascun alunno. La scuola deve essere "Scuola di tutti e di ciascuno". Ognuno ha il diritto di procedere nel percorso educativo e didattico secondo le sue potenzialità e la scuola ha l'obbligo di creare le condizioni affinché questo possa succedere.

FABBISOGNO DI PERSONALE

Nel triennio 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 la popolazione scolastica dell'I.C. di Bari Sardo dovrebbe restare costante. Il numero delle classi nei diversi ordini di scuola dovrebbe essere confermato nella scuola Primaria e nella scuola secondaria di I grado. Dovrebbe aumentare di 1 sezione nella scuola dell'Infanzia di Cardedu.

La Scuola Primaria di Bari Sardo vorrebbe adottare il tempo scuola "Tempo Pieno" di 40 ore settimanali, superando l'attuale situazione di tempo pieno attuato in autonomia, utilizzando le risorse della scuola.

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

Il fabbisogno di organico di **posti comuni** è il seguente:

Scuola dell'Infanzia: Si prevedono 6 sezioni nella scuola dell'Infanzia di Bari Sardo. 3 sezioni nella scuola dell'Infanzia di Cardedu. 2 sezioni nella scuola dell'Infanzia di Loceri. Numero docenti previsto: 22 docenti

Scuola Primaria: Si prevedono 10 classi nella scuola Primaria di Bari Sardo, di cui 3 a tempo pieno e 7 a tempo normale. Numero docenti posto comune previsto : 29

Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria

Per l'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria il fabbisogno è di n. 2 docenti specialisti.

Scuola Secondaria di I grado: Si prevedono 6 classi a tempo normale a Bari Sardo. 2 classi, una prima e una seconda sono a indirizzo musicale. 3 classi a tempo pieno a Cardedu. 2 classi, di cui 1 pluriclasse, a tempo prolungato a Loceri.

Classe di Concorso	N. docenti		N. docenti
	Bari Sardo	Cardedu	Loceri
A028 Educazione Artistica	1		4 ore
A030 Educazione Fisica nella Scuola Media	1		4 ore
A032 Educazione Musicale nella Scuola Media	1		4 ore
A033 Educazione Tecnica nella Scuola Media	1		4 ore
A043 Ital. Storia ed Ed. civica, Geografia Sc. Media	3+6 ore	2+9 ore	1+12 ore
A059 Matematica e Scienze	2	1+9 ore	1
A245 Lingua straniera- Francese	1		4 ore
A345 Lingua straniera- Inglese	1	9 ore	6 ore
AB77 Chitarra	12 ore		
AC77 Clarinetto	12 ore		
AJ77 Pianoforte	12 ore		
AM77 Violino	12 ore		
Sostegno	1	2	

Il fabbisogno di organico di **posti di sostegno** è il seguente:

Scuola dell'Infanzia: n. 1 docenti

Scuola Primaria: n. 5 docenti

Scuola Secondaria di I grado: 3 docenti

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Unità di personale in organico di potenziamento: 5

Il fabbisogno di organico di potenziamento è il seguente:

n. 2 docenti di Scuola Primaria, per un totale di 1474 ore annuali;

n. 3 docenti per la Scuola Secondaria di I grado, per un totale di 1809 ore annuali:

n. 1 docente di Lingua Inglese, classe di concorso A 265;

n. 1 docente di Informatica. In subordine classe di concorso A059 oppure A033.

n. 1 docente di Matematica e Scienze, classe di concorso A059.

Classe di concorso	Ore da prestare	Semiesonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A033/A059	603		513		90	603
A0345	603		453		150	603
A059	603	200	313		90	603
TOTALE	1809		1279		330	1809

Scuola Primaria	Ore da prestare	Semiesonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
Posto comune	737		368		369	737
Posto comune	737		368		369	737
TOTALE	1474		736		738	1474

Fabbisogno di organico di personale ATA

Il fabbisogno di organico di personale ATA è il seguente:

- n. 1 DSGA
- n. 4 Assistenti Amministrativi;
- n. 18 Collaboratori Scolastici

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Le attrezzature e le infrastrutture materiali della scuola sono in parte obsolete e dovrebbero essere sostituite con nuove attrezzature oppure potenziate.

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

- Competenze linguistiche;
- Competenze informatiche;
- Competenze scientifiche e logico matematiche;
- Competenze musicali.

Scelte di gestione e di organizzazione

La progettazione organizzativa - didattica prevede:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- adottare unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione.
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009;
- possibilità di apertura nei periodi estivi;
- l'apertura della scuola nei periodi di sospensione dell'attività didattica, e, in sinergia con gli enti locali, la promozione di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici;
- orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività...;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati: PEI - PDP;
- tempo flessibile;

Il modulo orario di 50 minuti permette di avere, nella scuola secondaria di I grado 6 moduli orari alla settimana da utilizzare per il potenziamento della lingua inglese, per il potenziamento dell'Informatica e per il potenziamento della Matematica e dell'Italiano. Le ore risultanti dalla riduzione di 10 minuti per ogni ora, verranno recuperate durante l'anno scolastico, secondo un piano concordato di recupero.

Queste ore potranno essere recuperate per svolgere attività di ampliamento dell'offerta formativa, di recupero, di approfondimento ...

Il modulo orario di 55 minuti permette di avere nella scuola primaria, nel tempo normale, 29 moduli orari, con possibilità di potenziare l'insegnamento della lingua inglese e, a partire dalla terza, anche l'insegnamento dell'informatica.

Scelte organizzative e gestionali

Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono state individuate le seguenti figure di coordinamento:

- **Collaboratori del Dirigente Scolastico**, in numero di due.

- **Coordinatori di plesso**: un coordinatore per ciascun plesso.
I Coordinatori di plesso svolgono le seguenti funzioni:
 1. Gestire l'orario delle lezioni, individuando le sostituzioni del personale docente assente per brevi periodi, nel plesso di competenza.
 2. Predisporre modifiche dell'orario per garantire la vigilanza sugli alunni in caso di impossibilità di sostituire l'insegnante assente.
 3. Curare il coordinamento della scuola di competenza con la presidenza e con la segreteria.
 4. Curare l'informazione ai docenti e alle famiglie.
 5. Segnalare al D.S., tempestivamente, eventuali problemi nella sede di servizio.

- **Coordinatori di classe**, uno per ciascuna classe della scuola secondaria di I grado. Un coordinatore per classi parallele nella scuola primaria di Bari Sardo. Un coordinatore per gruppi di classi in verticale per le scuole primarie di Loceri e Cardedu.
I Coordinatori di classe svolgono le seguenti funzioni:
 1. Coordinano i lavori del consiglio di classe;
 2. Informano tempestivamente i genitori degli alunni per i quali sono emerse situazioni particolari durante le riunioni dei consigli di classe;
 3. Seguono l'attuazione delle attività programmate per la classe;
 4. Predispongono la progettazione del consiglio di classe, sentiti tutti i componenti;
 5. Coordinano l'organizzazione delle uscite didattiche e le visite guidate della classe;
 6. Informano il D.S. in merito a:
 - Assenze alunni
 - Eventuali situazioni di pericolo all'interno dell'aula
 - Danneggiamenti dell'aula e degli arredi scolastici

7. Informano il D.S. su quanto è emerso nelle riunioni dei Consigli di classe, qualora il Dirigente non avesse partecipato;
 8. Tengono aggiornato il registro delle riunioni dei Consigli di classe;
 9. Curano la trasmissione delle informazioni alla classe, consegnano agli alunni moduli... e ritirano le autorizzazioni;
 10. Curano l'informazione alle famiglie sulle uscite da scuola e sulle attività varie, con particolare riferimento a quelle attività che presuppongono un coinvolgimento delle famiglie.
 11. Alla fine del quadrimestre raccolgono i voti delle singole discipline e li trascrivono in una griglia di rilevazione dati che consegnano al DS prima della riunione degli scrutini;
 12. A fine anno relazionano sulle attività svolte dal consiglio di classe.
- **Responsabile Gruppo Sportivo Scolastico**, che coordina le attività sportive della scuola, le manifestazioni sportive, la partecipazione della scuola a manifestazioni interscuola;
 - **Funzioni strumentali**: Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali:
 - Valutazione
 - Continuità e orientamento
 - Gestione Sito web della scuola
 - Responsabile GLI

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

La scuola ha partecipato ai due bandi:

1. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" 2014-2020 , finalizzato alla realizzazione/ampliamento della rete LanW/Lan;
2. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" 2014-2020 - Asse II infrastrutture per l'istruzione.

Attraverso la partecipazione ai due bandi la scuola conta di ampliare e potenziare la rete, rendere pienamente utilizzabili le strutture multimediali in possesso della scuola e rinnovare le infrastrutture per l'istruzione.

La scuola ha provveduto a individuare un **Animatore Digitale** che ha il compito di:

- seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola;
- organizzare attività e laboratori,
- individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nella scuola (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.);
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa;
- coordinare, in collaborazione del gruppo di progetto; i progetti di adeguamento, miglioramento, della dotazione informatica e multimediale della scuola.

Nel triennio la scuola si prefigge di:

- Analizzare i bisogni interni;
- pianificazione di interventi di formazione ad hoc in relazione alle necessità rilevate
- attivare il Registro elettronico, attraverso il quale:
 - I Genitori possano instaurare con gli insegnanti una comunicazione in tempo reale e possano accedere a tutte le informazioni inerenti la vita scolastica del proprio figlio (assenze, ritardi, ingressi posticipati, argomento delle lezioni, compiti assegnati, voti delle verifiche, note disciplinari ...).
 - I Docenti gestiscono on line il registro personale e di classe, compresa la fase degli scrutini.
 - Il personale di segreteria può caricare i dati degli alunni e dei docenti a inizio anno scolastico e gestisce in modo informatizzato le assenze e le comunicazioni con le famiglie.
 - Il Dirigente Scolastico ha una visione d'insieme delle assenze e dell'andamento didattico di tutti gli alunni.

Didattica laboratoriale

Attraverso la didattica laboratoriale, che coniuga il "sapere" e il "saper fare" in un'esperienza di apprendimento consapevole, l'alunno si rende conto delle sue capacità e sviluppa progressivamente un progetto di vita individuale adeguato alle sue attitudini e ai suoi interessi. Il laboratorio è, tra l'altro, un momento significativo di relazioni interpersonali improntati alla convivenza civile e di collaborazione costruttiva, tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti, dinanzi a progetti da realizzare e compiti comuni da svolgere.

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche

I locali della scuola e le strutture di pertinenza, al di fuori dei periodi di attività didattiche, saranno sempre messi a disposizione dei Comuni, delle associazioni che lo richiedano e dei docenti che organizzino attività didattiche, ricreative e culturali.

Progetti e Attività

Al fine di garantire agli alunni ulteriori occasioni di crescita e di confronto con altre realtà, gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Bari Sardo verranno coinvolti nell'attuazione di alcuni progetti di istituto che interesseranno i diversi ordini di scuola e che termineranno con una giornata tematica.

- **Progetto "Lingue e Culture"**. La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può essere affrontato in modo episodico. Bisogna favorire in tutti i modi l'interazione e l'integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture.
- **Progetto "Legalità"**, che prevede diversi incontri degli alunni con esperti esterni (Avvocati, Forze dell'ordine, Polizia della comunicazione, Polizia municipale ...). Alla fine dell'anno scolastico è prevista una giornata di studio e di presentazione dei lavori degli alunni.
- **Progetto "Memoria"**, come attività di studio e di ricerca sulla Shoah e sugli stermini della storia.
- **Progetto "Giornata dello Sport"**, giornata di incontro degli alunni dei diversi ordini di scuole, all'insegna del gioco, dello sport e del rispetto delle regole e delle persone.
- **Progetto "Orientamento"**, rivolto principalmente agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, che devono scegliere la scuola superiore e agli alunni delle classi seconde.
- **Progetto "Continuità"**, che coinvolge tutti gli ordini di scuola, soprattutto le classi ponte, che avranno occasione di incontrarsi per portare avanti attività comuni, sia nella scuola che frequenteranno, sia nella scuola che hanno frequentato.
- **Progetto "Potenziamento Lingua Inglese"**, possibilmente con esperto esterno madrelingua, per permettere agli alunni di fare ascolto e conversazione e permettere loro di saper affrontare una semplice conversazione.
- **Progetto "Valorizzazione delle Eccellenze"**. Le eccellenze devono essere seguite in modo particolare affinché raggiungano i risultati che sono alla loro portata e si eviti il rischio di un livellamento verso il basso, non avendo stimoli adeguati.
Verranno, pertanto, previsti per loro:

- Momenti di approfondimento degli argomenti affrontati;
- Lavori di ricerca su diverse tematiche, che poi presenteranno ai loro compagni;
- Scambi culturali con alunni di altre scuole;
- Partecipazione ad attività sovrascalistiche e interscolastiche:
 - **Giochi d'autunno.** Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi;
 - **PriSTEM.** Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi;
 - **Gioia Mathesis** - Olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici. Giochi matematici organizzati dall'Università di Bari;
 - Concorsi di Scienze.
 - Partecipazione ai "**Cambridge Young Learners English Tests**", finalizzati ad ottenere la certificazione secondo i parametri previsti dal quadro comune europeo.
 - **concorsi nazionali** che mettano gli alunni in comunicazione e in competizione con alunni di altre scuole di altre parti d'Italia.
 - Dare la possibilità agli alunni di conseguire l'**ECDL**.

Formazione in servizio docenti

La formazione in servizio costituisce attività "**obbligatoria, strutturale e permanente**".

Il numero di ore da dedicare alla formazione, e da documentare a fine anno scolastico, sarà di 20 per ciascun anno scolastico.

Piano Formazione Insegnanti

Il Collegio dei Docenti individua due percorsi per l'attuazione del diritto-dovere alla formazione e all'aggiornamento:

- 1) **autoformazione**, individuale o di gruppo, da realizzarsi con libri, riviste didattiche, prodotti multimediali di autoapprendimento, risorse internet, confronto tra colleghi delle stesse discipline e tra colleghi di discipline diverse;
- 2) **aggiornamento/formazione** da attuarsi mediante:
 - a. l'organizzazione di corsi di formazione con l'ausilio di esperti interni ed esterni, anche in rete con altre scuole.
 - b. la partecipazione di docenti a corsi offerti da soggetti qualificati e riconosciuti dall'amministrazione scolastica.

Le attività di formazione/aggiornamento riguarderanno le seguenti tematiche:

- Area Psicopedagogica : BES
- Area della ricerca e dell'innovazione

- Area di governo del processo di insegnamento/apprendimento
- Area relazionale e della comunicazione
- Primo soccorso
- D. Lgs 81/2008